



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 7 del 02/02/2018

### **Determinazione nr. 62 del 02/02/2018**

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

---

OGGETTO: **CIG. 737311789F. ADEMPIMENTI ORDINANZA SINDACALE N. 102 DEL 04/10/2017. AFFIDAMENTO LAVORI DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI SU TERRENO AGRICOLO DISTINTO AL CATASTO TERRENI P.C. 400/9 DEL F.M. N. 3 IN C.C. DI STRASSOLDO – C.A. DI CERVIGNANO DEL FRIULI E IMPEGNO DI SPESA.**

---

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 147 di data 29/12/2017 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO ai sensi artt. 40 e 42 CCRL 70/12/2006 e attribuzione di Posizione Organizzativa con decorrenza dal 01/01/2018 e termine al 31/01/2019;

**RICHIAMATA** la segnalazione della Stazione Forestale di S. Giorgio di Nogaro prot. S.CFR S. Giorgio N. pos. 8-12/510 del 25/09/2017, assunta al protocollo comunale n. 26675 di pari data, riguardante il ritrovamento di rifiuti pericolosi abbandonati da parte di ignoti sul terreno agricolo distinto al F.M. n. 3 in C.C. di Strassoldo – C.A. Cervignano del Friuli e consistenti in "lastre di copertura in fibrocemento tipo «Eternit», alcune delle quali spezzate in schegge di medie dimensioni, presumibilmente contenenti fibre di amianto";

**RICHIAMATO** il verbale di sopralluogo prot. 26729 di data 25/09/2017 del Corpo della Polizia Locale del Cervignanese con il quale, fra l'altro, è stato accertato lo stato dei luoghi oggetto dell'abbandono ed inoltre si è dato atto dell'impossibilità di risalire all'autore dell'abbandono medesimo;

**VISTA** l'ordinanza sindacale n. 102 di data 04/10/2017 che ordina, fra l'altro, al Responsabile del Settore Tecnico e Gestione Territorio l'esecuzione d'ufficio della rimozione e avvio a smaltimento del materiale in parola, classificato come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché il conseguente ripristino dello stato dei luoghi;

**VISTA** la nota pec prot. 33493 di data 07/12/2017 con la quale si è provveduto a richiedere all'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) la caratterizzazione del rifiuto abbandonato;

*Tipo Atto: DIM*

**DATO ATTO** che si è provveduto alla tempestiva delimitazione e segnalazione dell'area oggetto di abbandono nonché alla messa in sicurezza del materiale abbandonato mediante ricoprimento con telo pesante in pvc opportunamente zavorrato;

**RITENUTO** di procedere con ogni consentita urgenza alla bonifica del sito di che trattasi mediante ricorso a impresa specializzata in possesso delle necessarie abilitazioni/autorizzazioni per l'esecuzione delle attività di incapsulamento, trasporto e smaltimento presso centro autorizzato;

**VISTO** l'elenco prodotti pubblicato nel Portale Acquisti in Rete PA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>, e rilevato che il lavoro da acquisirsi risulta compreso fra le iniziative presenti nel Mercato Elettronico (MePA) nell'ambito dell'area merceologica "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale";

**PRESO ATTO**, che ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è possibile procedere all'acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00.= prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**ESPERITA** debita indagine preventiva di mercato e rilevato che la spesa presunta della bonifica da eseguirsi, stimata sulla base dei dati in possesso al momento attuale, è superiore a 1.000 euro, IVA esclusa;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: "9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
  - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
    - a) [omissis];
    - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

**VISTO** l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

**VISTO** l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

**VISTO**, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

**VISTE** le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5368 in data 19/05/2016, come integrata con nota Prot. n. 0088327/P di data 16/08/2017, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07/08/2015, dove al punto

B) 2.1 viene stabilito che per i lavori di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

**AVVIATO** quindi sul MePA la trattativa diretta n. 354775 in data 01/02/2018 nei confronti dell'impresa FRIULANA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Diego Di Natale nn. 20-22 - 33039 SEDEGLIANO (UD) – C.F./P.IVA 0210 1950307 –, finalizzata all'acquisizione dei lavori di bonifica in parola per un importo complessivo presunto di € 1.440,00.= oltre all'IVA di legge;

**DATO ATTO** che la descrizione dei lavori da acquisirsi è stata meglio dettagliata nella lettera di invito a trattativa diretta prot. 3168 di data 01/02/2018 inoltrata sul MePA;

**VISTA** l'offerta inviata su MePA in data 02/02/2018 dall'impresa FRIULANA COSTRUZIONI S.r.l. con sede a Sedegliano (UD) dalla quale si rilevano i prezzi unitari delle lavorazioni richieste di seguito dettagliati, ritenuti congrui, che, sulla base dei quantitativi stimati individuati sul modulo di offerta hanno determinato il prezzo complessivo offerto di € 1.407,60.= oltre all'IVA di legge, per una spesa complessiva di € 1.717,27.= (di cui € 1.407,60.= imponibile + € 309,67.= IVA 22% su imponibile):

- Redazione e presentazione di notifica di bonifica ai sensi del Decreto Legislativo n° 81 del 09 aprile 2009 e s.m.i., all'A.S.S. di competenza. Trattamento incapsulante e confezionamento a norma di legge di materiale contenente amianto depositato a terra (bonifica):

a corpo  
€ 401,80.=

- Smaltimento con automezzo autorizzato del materiale di risulta contenente amianto in discarica autorizzata, come rifiuto pericoloso; carico, trasporto e conferimento a discarica (materiale a terra):

prezzo unitario  
€/t 303,80.=

- Scotico del terreno vegetale al fine di asportare il terreno contaminato da eventuali polveri e frammenti del materiale, compreso smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata come rifiuto pericoloso:

prezzo unitario  
€/kg 0,78.=

**PRECISATO** che l'importo di cui sopra potrà essere soggetto a rideterminazione in aumento o in diminuzione sulla base dei quantitativi rilevati al momento dell'esecuzione, ferma restando l'applicazione dei prezzi unitari offerti;

**ACCERTATO** che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 109555000 "Spese per raccolta, confezione, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati da ignoti." (Mis. 09 Prog. 03 Tit. 1 - P.Fin. U.1.03.02.15.004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti) del Bilancio Comunale di Previsione dell'anno corrente, in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

1) - **DI INCARICARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'impresa FRIULANA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Diego Di Natale nn. 20-22 - 33039 SEDEGLIANO (UD) – C.F./P.IVA 0210 1950307 dell'esecuzione dei LAVORI DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI SU TERRENO AGRICOLO DISTINTO AL CATASTO TERRENI P.C. 400/9 DEL F.M. N. 3 IN C.C. DI STRASSOLDO accettando il preventivo di spesa a prezzi unitari offerto;

2) - **DI PROCEDERE A IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 1.717,27.= (di cui € 1.407,60.= imponibile + € 309,67.= IVA 22% su imponibile) con le modalità di seguito indicate:

3) -

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
<b>1.717,27.=</b>	<b>09</b>	<b>03</b>	<b>1</b>	<b>109555000</b>	<b>1 03 02 15 004</b>	<b>2018</b>

Soggetto / Sede legale:	FRIULANA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Diego Di Natale nn. 20-22 – 33039 SEDEGLIANO (UD)
Codice fisc. /P.I.:	02101950307
CIG:	737311789F

4) - **DI DARE ATTO** che la spesa di cui sopra potrà essere soggetta a rideterminazione sia in aumento che in diminuzione, sulla base dei quantitativi rilevati in sede di intervento di bonifica, entro i limiti di disponibilità degli stanziamenti di bilancio;

5) - **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

6) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

7) -

<b>SPESA - CAP.: 109555000</b>			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2018</b>	<b>2018</b>	<b>1.717,27</b>
TOTALE:		TOTALE:	<b>1.717,27</b>

8) - **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e lavori di manutenzione straordinaria, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n.

135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

9) - **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente;

10) - **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

11) - **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018).

12) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

13) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

14) - **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

15) - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

16) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 02/02/2018

Il Responsabile del Settore  
- Marcello De Marchi -